

Ufficio Protocollo - Comune di Porto Azzurro

Da: Ufficio Commercio - Comune Porto Azzurro
<commercio@comuneportoazzurro.li.it>
Inviato: lunedì 14 giugno 2021 09:04
A: 'Ufficio Protocollo - Comune di Porto Azzurro'
Oggetto: I: Progetto "Jacopo and string quartet"
Allegati: Project _String Quartet_.pdf; ATT00013.txt

-----Messaggio originale-----

Da: Jacopo Taddei [mailto:jacopotaddei96@gmail.com]
Inviato: venerdì 11 giugno 2021 22:34
A: protocollo@comuneportoazzurro.li.it; commercio@comuneportoazzurro.li.it
Oggetto: Progetto "Jacopo and string quartet"

Caro Claudio

Ti allego il progetto con quartetto d'archi di cui ti parlavo.

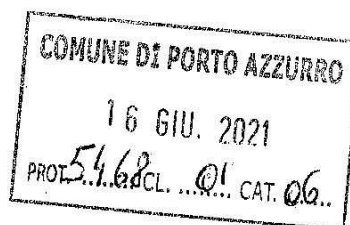
Il programma è improntato su brani di matrice sudamericana, con un particolare accostamento alla musica di Vivaldi (con l'arrangiamento del sax che ho curato personalmente) Il compenso lordo per il concerto è di 4600€, compreso di spostamenti per tutti e quattro i musicisti.

Sentiamoci per qualunque chiarimento

Grazie

A presto

Jacopo



“I paesaggi sonori delle Stagioni”

Jacopo Taddei and String Quartet

Astor Piazzolla (1921-1992)

Las Cuatro Estaciones Porteñas

Verano Porteno
Invierno Porteno
Primavera Portena
Otono Porteno

Antonio Vivaldi (1678-1741)

Le Quattro Stagioni

La Primavera
L'Estate
L'Autunno
L'Inverno

Javier Girotto (1965)

La Luna
Nahuel
Fuga del '900

Astor Piazzolla (1921-1992)

Fear

Il saxofono insieme all'intimità degli archi, per dar vita ad un universo espressivo di lirismo e vitalità euforica. Uno sguardo emozionale sui capolavori de Le Quattro Stagioni di Vivaldi e di Piazzolla.

Il veneziano Prete rosso, autore mistico e sacrale ed il compositore italo argentino entrato nel mito con la sua musica popolare e colta. Con loro e dopo di loro, negli emisferi boreale ed australe a cui l'uno e l'altro appartengono, la musica non è più la stessa. Così in un dialogo ardito, ritmico e struggente, fra visioni di tempeste, lampi, uccelletti e suoni onomatopeici, nasce e rinasce una musica dal carattere descrittivo.

L'intento espressivo del concerto è incrociare i pensieri di un tempo passato con gli umori delle giornate di oggi. E attraverso le alchimie delicatissime di sonorità inconfondibili,

accostare Javier Girotto che - dall'emisfero meridionale con origini italiane - rappresenta nella costellazione dei compositori del nostro tempo, un esempio virtuosistico di musicista instancabile e curioso.

Jacopo Taddei, saxofono



A soli 25 anni, il saxofonista Jacopo Taddei, sta venendo alla ribalta sulla scena musicale classica internazionale. "Sax hero" è stato definito sul Corriere della Sera. Apprezzato per la sua tecnica brillante, unita a delicatezza ed esuberanza, Jacopo è venuto alla ribalta dopo la vittoria nel 2015, del prestigioso Premio Claudio Abbado e del Premio del Conservatorio di Milano.

Nato a Portoferraio, Isola d'Elba, nel 1996, comincia gli studi musicali ad otto anni. Si diploma con dieci e lode e Menzione d'Onore al Conservatorio Rossini di Pesaro con F. Mondelci e si laurea Magna Cum Laude e Menzione d'Onore al Conservatorio Verdi di Milano, con M. Marzi. Ventitré i primi premi assoluti ottenuti in competizioni internazionali che Jacopo ha vinto tra il 2006 e il 2018 tra cui, solo per citarne alcuni, Salieri Zinetti, Luigi Nono, F. Cilea di Palmi. Nel 2015, ad Umbria Jazz vince una Borsa di Studio per il Berklee College of Music di Boston dove gli è riconosciuta un'ulteriore cospicua fellowship. Jacopo tiene recitals nelle più rinomate Sale da concerto, incluse Sala Verdi a Milano, Teatro Argentina in Roma, Auditorium Università di Milano, Parco della Musica di Roma, Teatro degli Arcimboldi, Dal Verme, Litta, Filodrammatici in Milano, Teatro d'Opera del Maggio Musicale, Auditorium di Milano, Berklee Performance Center. Si esibisce da solista con Orchestra

come I Solisti di Mosca, Orchestra UniMi, Divertimento Ensemble, G.A.M.O. Ensemble e collabora con l'Orchestra della Scala, Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia, Orchestra de I Pomeriggi Musicali. Ha suonato sotto la direzione di bacchette prestigiose: Y. Bashmet, A. Pappano, D. Gatti, Y. Sugiyama, D. Smith, B. Aprea, F. Gesualdi, V. Vitrenko. Dal 2019 è primo saxofono soprano nell'Orchestra del Teatro Regio di Torino. Nella Stagione 2018/19 si è esibito a New York (concerto d'apertura del New York Chamber Music Festival), a Miami Miami International Piano Festival Academy, Stoccarda (Italienisches Kulturinstitut) e Hong Kong (Y Theatre).

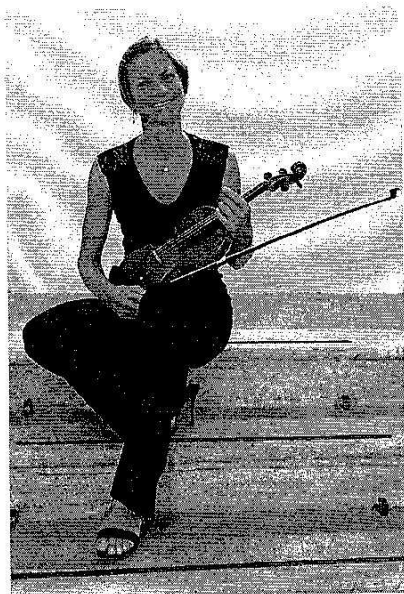
Artista in residenza della Società dei Concerti nella scorsa Stagione, nel 2020/21, sempre per la stessa Fondazione, sarà solista con i Numberger Symphoniker al Conservatorio di Milano, in Sala Verdi e a Norimberga.

Il suo secondo CD è stato realizzato per Concerto Classics e Skira. Nel 2017 gli è stata conferita la Medaglia della Camera dei Deputati.

Dal 2013 Jacopo è artista della Gioventù Musicale d'Italia, che ha nel supporto ai giovani concertisti di talento lo scopo fondamentale del proprio impegno. È invitato con assiduità da questa Fondazione, oltre che da Società Umanitaria, Festival Omaggio all'Umbria, Festival Elba Isola Musicale d'Europa, Amici della Musica di Padova. Interviste a lui dedicate, sono apparse su quotidiani, Repubblica e Il Giorno, mensili, Suonare News, Inside Elba, webmagazines, Jazz Convention, Corriere.it. Su RaiRadiotre e RadioPopolare sono stati trasmessi i suoi concerti.

Ha tenuto recital solistici per la Società dei Concerti all'Auditorium Giorgio Gaber di Milano, Società Fondazione Anfossi in Palazzo Tursi a Genova, Università per Stranieri di Perugia, Accademia Filarmonica Romana, Centro Culturale Francese "Grenoble" di Napoli, Accademia "Ludus tonalis" di Roma, in numerose

sale da concerto in Svizzera, all'Y Theatre di Hong Kong, al Forte Falcone per il Festival Elba Isola Musicale d'Europa, Sala dei Giganti di Palazzo Livano per gli "Amici della Musica di Padova". Dal 2013 è artista della Gioventù Musicale d'Italia, che ha nel supporto ai giovani concertisti di talento lo scopo fondamentale del proprio impegno. E' invitato con assiduità da questa istituzione come ospite di rassegne concertistiche in sale di prestigio tra cui: Teatro San Carlo di Modena, Palazzo Ducale di Pavullo, Auditorium di San Filippo a Fossombrone, Auditorium Secco Suardo di Bergamo, Arengario di Monza, Sala Puccini del Conservatorio Verdi di Milano nella rassegna I nuovi concertisti, WOW Spazio Fumetto di Milano, Teatro Gentile di Fabriano, Università di Camerino, Fondazione Stelline a Milano, Auditorium San Nicolò di Chioggia. Umanitaria di Milano, Accademia Filarmonica Romana, Villa Medici-Accademia di Francia a Roma, Centro culturale francese di Napoli, Teatro Filodrammatici e al Teatro Spazio89 di Milano. Fondazione Orestadi di Gibellina, Festival Omaggio all'Umbria-Assisi nel Mondo, Conservatorio L. Cherubini di Firenze.



Barbara Krüger, violino

Ha conseguito il diploma di violino presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nel 1998 e nel 2002 quello di perfezionamento presso il Conservatorio della Svizzera italiana. Ha partecipato inoltre a vari masterclass.

Ha studiato con S. Holm, M. Quarta, R. Koellman, M. Christians, I. Oistrakh.

Negli anni 2000-2007 è membro dell' Orchestra Symphonica d'Italia sotto la direzione di

L. Maazel come concertino dei violini secondi collaborando anche con M. Rostropovich,

Z. Metha, G. Prêtre, Temirkanov, Pappano.

Attualmente è concertino dei violini primi dell' Orchestra Filarmonica Italiana e si è esibita come solista con Gli Archi della Scala e l' Accademia delle Opere

Ha svolto ruolo di spalla nelle orchestre Ars Armonica, Cantelli, Filarmonica italiana, Orchestra Sinfonica di Ivrea.

Ha collaborato o collabora regolarmente con l' Orchestra Nazionale della Rai, Orchestra della Svizzera italiana, Orchestra Nazionale di Santa Cecilia, Orchestra Teatro la Fenice.

Svolge intensa attività in varie formazioni da camera e nel febbraio 2010 è nato il Duo Jig insieme a Claudio Giacomazzi (violoncello).

Jonas Villegas, contrabbasso

Nasce a Barcelona in Venezuela nel 1990. Inizia a suonare il contrabbasso con El Sistema Nacional de Orquestas de Venezuela nel 2006 sotto la guida di Marcos Calzadilla. Nel 2009 entra al Conservatorio de Música Simón Bolívar di Caracas dove studia con Nestor Blanco e Jose Lopez. Nello stesso anno vince il concorso ed entra a far parte dell'Orchestra Teresa Carreño de Venezuela, con cui realizza diverse tournée esibendosi a Bonn, Stoccolma, Monaco, Lisbona, Istanbul, Vienna (Konzerthaus), Berlino (Philharmonie), Madrid, Londra, Amsterdam (Concertgebouw), nel Liechtenstein, ad Amburgo, Toulouse, Stavanger, sotto la bacchetta di direttori del calibro di Gustavo Dudamel, Simon Rattle, Diego Matheuz e Christian Vásquez. Con la medesima orchestra suona nell'ambito d'importanti festival, tra cui i Salzburger Festspiele e il Beethovenfest Bonn. Nel 2014, per proseguire i suoi studi e affinare maggiormente le sue abilità di musicista, si trasferisce a Lugano per studiare con Enrico Fagone presso il Conservatorio della Svizzera italiana. Da allora collabora con diverse orchestre tra cui: Gstaad Festival Orchestra, Orchestra Leonore, Spira Mirabilis, Sinfonia Engiadina, Orchestra Filarmonica Italiana, Colibrì Ensemble. Partecipa inoltre a masterclass con Klaus Stoll, Stefano Sciascia, Christine Hook, Diego Zecharies, Dariusz Mizera, Vanni Moretto, Korneel Le Compte, Matthew McDonald, Bret Simmer, Tim Cobb, Nabil Shehata. Nel maggio del 2018 vince il concorso come Sostituto primo Contrabbasso presso l'Orchestra della Svizzera italiana. Nell'estate 2019 si esibisce in veste di camerista con Martha Argerich in "Martha Argerich & ReEncuentros" presso la Tonhalle Maag Zurich e come solista accompagnato dall' Orchestra della Svizzera Italiana in una serie di concerti in Svizzera.





Claudio Giacomazzi, violoncello

Diplomato nel 1989 al Conservatorio G. Verdi di Milano sotto la guida del M° Bernardin.

Nel 1987 terzo classificato al Concorso internazionale "Giovani violoncellisti" di Biella.

Collabora come primo violoncello con varie orchestre italiane tra le quali Filarmonica della Scala, Orchestra de I Pomeriggi Musicali di Milano (primo violoncello dell'orchestra lirica dal 1997), Filarmonica di Torino, Orchestra Filarmonica Italiana.

Nel 1989 entra a far parte stabilmente dell'orchestra dell'Angelicum di Milano, e dal 1993 al 2007 ha ricoperto il ruolo di primo violoncello nell'Orchestra da

Camera MilanoClassica.

Dal 2007 è primo violoncello dell'Orchestra Cantelli di Milano.

Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero e ha all'attivo 29 produzioni discografiche come Solista e Primo violoncello. Fa parte del TrioGagliano e Duo jg.

Davide Mosca, viola

Si diploma in Viola presso il Conservatorio Statale di Musica "G. Ghedini" di Cuneo e successivamente consegue il II° Livello specialistico di Viola presso il medesimo Conservatorio con il massimo dei voti e la lode. Perfeziona tecnica ed interpretazione strumentale con il M° Luca Ranieri presso l'"Accademia di Musica di Pinerolo" ed il M.° Bruno Giuranna presso l'Accademia "W. Stauffer" di Cremona.



Attualmente studia con Ula Uljiona Zebriunaite, prima viola dell' Orchestra Rai di Torino. Dal 2008 svolge intensa attività concertistica con repertorio classico in formazione di duo, in gruppi cameristici con formazione in quartetto e quintetto, esibendosi in numerosi teatri e importanti rassegne musicali quali l'Alba Music Festival.

Nell'ottobre 2011 ha conseguito il 2° premio al Concorso Internazionale per Giovani Esecutori "Lodovico Rocca" di Neive. Nell'autunno 2014 si è aggiudicato il primo premio assoluto al concorso "Premio Fondazione CRT XII edizione" eseguendo come solista il Concerto di Hoffmeister con l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Ivrea presso l'Auditorium Mozart della città di Ivrea. Ricopre per 4 anni il ruolo di Prima viola dell' Orchestra da Camera di Guarene e Prima viola in altre orchestre sinfoniche italiane. Nel marzo 2014 ha partecipato alle audizioni indette dall' Orchestra "L. Cherubini" diretta dal M° Muti, tenutesi a Piacenza in qualità di viola di fila raggiungendo la finale e risultando poi vincitore per il triennio 2017-2020 in cui ricoprirà anche il ruolo di Prima Viola. Collabora con l' Orchestra esibendosi nei più importanti Teatri d'Italia e Europei. Nell'estate 2015 ha partecipato al Salzburger Festspiele il più importante festival al mondo di musica classica eseguendo l'Opera Ernani di G. Verdi. Oltre alle direzioni del M° Muti, ha collaborato con il M° Renzetti, Del Frate, Nicola Paszkowski

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100